Il fiume Ombrone da costo a risorsa Pronto un progetto

L'associazione Opificio delle Idee e il problema ripascimento Ne sono interessati i litorali di Marina e Castiglione

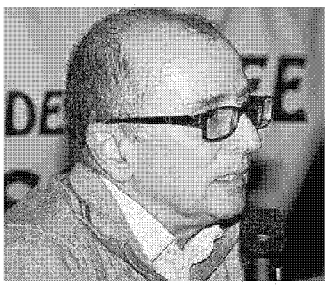
GROSSETO

«Vogliamo che ciò che l'Ombrone porta con sé fino al mare non sia più un costo ma una risorsa, nell'ottica del ripascimento della costa». Sintesi estrema del progetto che l'associazione culturale Opificio delle Idee ha presentato nelle grandi linee nel corso del convegno sul rischio idrogeologico, che si è tenuto in occasione del 51° anniversario dell'alluvione del 1966, nell'aula magna del Polo universitario.

Ne ha fatto oggetto del suo intervento l'ingegner **Paolo Contini**, dell'azienda Modimar, parlando della difesa del territorio in Maremma, dai fenomeni climatici alla prevenzione del rischio. Perché il fiume è il tramite tra l'entroterra e la costa. L'associazione presieduta da **Barbara Bonari** ha concordato con **Antonfrancesco Vivarelli Colonna**, sindaco e presidente della Provincia, che l'ingegnere invierà entro un paio di settimane una pre-relazione, mentre il progetto definitivo dovrebbe essere pronto entro maggio 2018. Perché questa preoccupazione? Perché, e ne ha parlato **Sergio Rubegni** coordinatore organizzativo dell'associazione, il litorale di Marina di Grosseto risulta in continuo avanzamento, specie a sud del canale San Rocco: è in atto una forte erosione fino alla foce dell'Ombrone. Stabilizzato invece il litorale a sinistra. Il progetto, che fa riferimento al documento operativo deliberato nel maggio 2016 dalla Regione, evidenzia che gli accumuli di sedimenti a sud del San Rocco potrebbero essere utilizzati per il ripascimento di altri tratti. Alcune osservazioni riguardano l'area a sud del Bruna, a Castiglione della Pescaia. L'attività di dragaggio che viene effettuata nei porti potrebbe essere destinata quindi ai ripascimenti.

Più direttamente sulla prevenzione dei fenomeni alluvionali è intervenuto Vivarelli Colonna: il sindaco, sottolinea anche Opificio delle Idee, ha preannunciato novità che saranno prossimamente introdotte dalla pubblica amministrazione nel sistema di allertamento. Sarà di fatto uno strumento che servirà a tenere aggiornata la popolazione sulle condizioni emergenziali, sulle corrette pratiche da seguire in caso di violente piogge, alluvione e venti di vario tipo. Le informazioni arriveranno direttamente ai cittadini attraverso tutti gli strumenti tecnologici, dal cellulare al telefono di casa e su altre piattaforme in modo da arrivare alla più vasta platea possibile, se non tutta. Il convegno, che ha visto anche la firma dell'accordo per la realizzazione di una statua dedicata a **Santi Quadalti**, unica vittima dell'alluvione, è stato completato dagli interventi dei vigili del fuoco (il comandante **Massimo Nazzareno Bonfatti** e il funzionario **Roberto Trapassi**), della Regione Toscana (il geologo **Simone Rossi**), della Provincia (**Tiziano Romualdi** per la protezione civile), del Comune di Grosseto (l'assessore **Fausto Turbanti**). Presenti professionisti e studenti.

Una veduta aerea del litorale sud di Marina di Grosseto

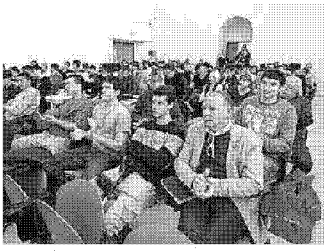


L'ingegner Contini (Photo Digital)

» Il sindaco Vivarelli Colonna ha annunciato novità nel sistema di allerta per tenere aggiornata la popolazione su eventi e comportamenti anche con sms e telefonate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il sindaco Vivarelli Colonna durante il suo intervento (foto Bf)



Alcuni dei presenti (foto Bf)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.